

**Brianza
Cronache**



MONZA-MOLTENO



**Ferrovie:
pendolari,
lunedì nero**

Artelli a pagina 36

OCCUPAZIONE



**Pedemontana:
in vent'anni
34mila posti**

Scarpetta a pagina 37

CENTRI COMMERCIALI



**Un business
da mercato
immobiliare**

Scarpetta a pagina 40

CONVEGNO



**Pio XI,
un papa forte
e paterno**

Farina a pagina 45

**CASA
PIAZZA**
www.virginiomobili.it
virginiomobili@alice.it

il Cittadino

Giornale di Monza e della Brianza

**CASA
PIAZZA**
ARREDAMENTI
DESIO - Tel. 0342.306677
ARCORE - Tel. 039.6015798
CORREZZANA - Tel. 039.4983133
LISANO - Tel. 039.4046298



VIMERCATESE

Sabato 13 febbraio 2010

Fondato nel 1899 • Anno 110 • N. 13 • € 1,20

Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

www.ilcittadinomb.it

Gran premio: la posta in gioco e il vuoto intorno

di Luigi Losa

Insisto, anche se ci sarebbero altri temi da affrontare. Ma, cari cittadini monzesi e brianzoli, abbiamo capito bene quale è la posta in gioco nella vicenda del Gran premio? Ripeto, abbiamo capito bene? Ad oggi il Gran premio d'Italia a Monza è sicuro sino al 2011, ovvero l'anno prossimo. Bernie Ecclestone che è il padre padrone della Formula 1 tira in lungo nel rinnovare un accordo fino al 2016. Ma come è noto Roma vuole organizzare il suo Gran premio nel 2012 ed Ecclestone ha già detto di essere d'accordo. Anche perché Roma i quattrini da dargli li ha. E se non li ha li trova subito: ha 500 milioni l'anno per tre anni frutto della legge per Roma capitale. Può spendere e spendere come vuole, al di fuori di qualsiasi patto di stabilità che invece impedisce a qualsiasi Comune o Provincia o altre realtà di disporre come crede anche dei quattrini dei propri cittadini che ha in cassa. Ecclestone tiene Monza sulla corda per alzare il prezzo del rinnovo dell'accordo? Può darsi. Comunque il rischio che quello del 2011 possa essere l'ultimo Gran premio d'Italia a Monza c'è, eccome. Parimenti se dovesse passare la balzana idea sostenuta da Roma di due Gran premi a distanza addirittura di un paio di settimane tra la fine di agosto e i primi di settembre, con la capitale che farebbe addirittura da traino, anche economico-finanziario, a Monza, la solfa non cambierebbe. Due Gran premi non stanno in piedi neanche morti. Ed è chiaro che a rimetterci le penne sarebbe in poco tempo quello di Monza. Dopodiché l'autodromo andrebbe rapidamente alla malora salvo trasformarlo in qualche Mirabilandia o lasciarlo diventare una nuova Cascinazza con tutti gli annessi e connessi che si capiscono bene e al volo. Scenari apocalittici del solito menatorrone senza un briciolo di ottimismo? Sto ai fatti. E i fatti mi dicono che salvo qualche politico di questa vicenda non si sta occupando alcuno. Oltretutto i politici debbono tener conto di equilibri e strategie, elezioni e tornaconto personali e di partito o di schieramento. Vero è che dal presidente della provincia Allevi al senatore Monti, dal sindaco Mariani agli assessori Arbizoni e Monti jr. alla strana coppia romana Alemanno-Flammini in trasferta sabauda glielie hanno cantate chiare e tonde. Ma, ripeto, ci sono gli «affari di famiglia» ovvero del centro-destra da tenere in conto. Ci sono gli interessi superiori delle elezioni regionali alle porte. Vero è che Cesario Monti è riuscito a tuonare persino in Senato. Ma la domanda vera che voglio porre è più d'una? A qualcuno, al di là dei, pochi, politici, citati, gliene importa qualcosa del Gran premio? Ci si rende conto cosa rappresenti oggi e cosa potrebbe rappresentare in termini economici con una strategia più coraggiosa e aggressiva? Ci sono, come mi scrive il consigliere Scotti idee, teste, manager alla Flammini o anche meglio? Se non sappiamo rispondere, se non ci importa rispondere, se non ce ne frega proprio niente di niente, beh, allora mettiamoci il cuore in pace. Ma sia chiaro, è un segno di un declino di tutto il territorio.

(servizi alla pagina 50)



[trovalavoro]

Ogni **SABATO** con il Cittadino tante offerte di lavoro per trovare il posto giusto per te!

il Cittadino

Otto pagine con 816 posti di lavoro

Da pagina 54 a pagina 61

LA VIGNETTA DI LIVIANO



VILLA GERNETTO
BERLUSCONI HA INAUGURATO LA SUA DICIASSETTESIMA RESIDENZA!
NOI INVECE LA DICOTTESIMA RATA DI MUTUO DELLA PRIMA!

(servizi alla pagina 38)

BRUGHERIO Due episodi di violenza nelle scuole in meno di un mese e molte segnalazioni dalle famiglie

Fuoco al compagno: è allarme bullismo

In classe under 13 ferito alle mani, un altro preso a martellate. Il sindaco: «Non lo tollero»

BRUGHERIO Un ragazzino che prende a martellate sul piede un coetaneo, un altro che dà fuoco con un accendino alle mani di un compagno di classe spendendolo al pronto soccorso. Tutto tra le pareti delle scuole di Brugherio, nell'arco di qualche settimana. Si fa presto a dire bullismo, ma le segnalazioni sono arrivate alle orecchie del sindaco Maurizio Ronchi che non esita a parlare di un «fenomeno da stroncare». E tornano sotto i riflettori le materne Rodari: ora si parla di maltrattamenti e incuria.

(Pinoia alle pagine 16 e 17)

VIMERCATE

Velasca, la scuola? «Meglio chiuderla»

VIMERCATE Il sindaco è andato in Regione per cercare di tutelarla. Anche la parrocchia della frazione si è mossa per garantirle un futuro. Ma la dirigente scolastica avverte: la scuola elementare di Velasca andrebbe chiusa. Di certo due classi, il prossimo settembre, spariranno.

(a pagina 5)

VIMERCATE



**Ponte di San Rocco, addio auto
Ecco il nuovo piano del traffico**

Quello è un punto fermo: sul ponte storico le auto spariranno. Ma sono molte le novità del Piano del traffico di palazzo Trotti. (Prada a pagina 3)

ARCORE

Tra dimissioni e accuse: Milano 4, subito bufera

ARCORE Una residenza per anziani e miniappartamenti, una serie di impianti sportivi a ridosso del campo di via Monte Rosa e una rinnovata e più ampia area feste. Sono solo alcuni dei possibili capitoli di Milano 4, così come molti chiamano il progetto firmato Berlusconi per Arcore. Ma è già bufera: il centrosinistra chiede un incontro urgente per visionare i piani, un consigliere e il capogruppo di maggioranza se ne vanno, l'assessore accusa le talpe della maggioranza.

(a pagina 9)

MEZZAGO

Arrestati i ladri dei Vip «Volevano rapire Mou»

MEZZAGO La banda di origine nomade? Voleva rapire José Mourinho. O almeno questo è quello che sostiene il tabloid inglese Sun a pochi giorni di distanza dall'operazione Carambola, eseguita dai carabinieri, che ha messo sotto accusa quattro persone, tre delle quali residenti tra Mezzago e Grezzago. Se non di sequestratori, di certo si trattava di una banda specializzata nei furti nelle case benestanti: dalla targa risalivano al domicilio, poi passavano all'azione. E, nella lista degli obiettivi, c'era l'allenatore dell'Inter.

(a pagina 25)

ALL'INTERNO

ARCORE

Amianto a scuola, chiuso il teatrino
a pagina 7

LESMO

Ladri in via Marina Svaligate le auto
a pagina 10

VILLASANTA

Altra auto in fiamme Un atto doloso?
a pagina 11

CONCOREZZO

Molestie sessuali: sentito l'ex sindaco
a pagina 15

CAPONAGO

Case comunali: «Siamo di serie B»
a pagina 22

RONCELLO

Uccisa in strada da freddo e farmaci
a pagina 23

BURAGO MOLGORA

Le suore a messa e i ladri nell'asilo
a pagina 23

CRISI Stm ha venduto la joint venture a Micron. A Vimercate e Villasanta trattative ad alta tensione

Numonyx, Bames-Sem e la Form: scioperi a valanga

BONFADINI Costruzioni s.r.l.
SONDRIO Tel. 0342 214471

Direttamente dal costruttore



Prezzi da € 127.000

APRICA Partenza impianti sci Baradello
In nuova costruzione con finiture signorili
PRONTA CONSEGNA ultimi appartamenti
certificati in classe B. Disponibilità sul sito:
www.bonfadinicostruzioni.it

È bastata la firma mercoledì sull'accordo di vendita di Numonyx da parte di Stm per far indire ai lavoratori un'ora di sciopero e rinnovare l'appello alle istituzioni. Tensione alla Form: i dipendenti si sono incontrati con i colleghi del nord Italia per un piano di difesa del posto di lavoro, mentre in Carrier si prepara il vertice con la dirigenza. Esuberi e cassa integrazione per Bames-Sem.

(alle pagine 2, 12, 20)

Un Mazzi così

GRANDE FRATELLO

di don Antonio Mazzi



Gentilissimo don Mazzi, sono una insegnante inorridita per la trasmissione del Grande Fratello. Non sono una grande fan di questo programma ma lo guardano i ragazzi e così, a volte, lo guardo anch'io.

(segue a pagina 31)

Le nostre rubriche	Necrologie	pag. 31
Cinema - Teatri	Vivibrianza	pag. 52-53

ANTICHITA' IL CASTELLO
di Vincenzo e Giancarlo

ACQUISTIAMO ANTICHITA' PAGAMENTO IN CONTANTI



Interi arredi
Oggettistica fino al 1960
Anche grosse eredità
Massima serietà e riservatezza

Tel 031.921019 - Cell 347.7207852 - Cell 339.1315193

NEGOZIO: Fino Mornasco (Co)
Via Garibaldi 163
www.antichitacastello.it -
info@antichitacastello.it